

ISSN: 2240-2705



# MURATORIANA *online*



2015

Centro di studi  
muratoriani

Periodico annuale di approfondimenti muratoriani,  
edito in Modena dal Centro di studi muratoriani, dicembre 2015  
(chiusura dei contributi in data 30 novembre 2015)  
ISSN: 2240-2705  
disponibile gratuitamente in formato pdf all'indirizzo  
<http://www.centrostudimuratoriani.it/strumenti/muratorianaonline>  
a cura del Centro di studi muratoriani, Modena  
Aedes Muratoriana, via della Pomposa, 1 – 41121 Modena  
con autorizzazione del Tribunale di Modena n. 2036 del 6.06.2011

Direttore responsabile: Fabio Marri

Comitato scientifico: Annalisa Battini, Matteo Al Kalak,  
Alfredo Cottignoli, Paola Di Pietro, Patrizia Cremonini,  
Daniela Gianaroli, Paolo Golinelli, Fabio Marri,  
Federica Missere, Angelo Spaggiari

Redazione: Paola Di Pietro, Daniela Gianaroli,  
Fabio Marri, Federica Missere

Segreteria di redazione e grafica: Federica Missere

Contatti: [info@centrostudimuratoriani.it](mailto:info@centrostudimuratoriani.it)

I finalini sono tratti dalla decorazione silografica presente nelle edizioni antiche  
citate nei testi.

## Citazione:

Paola Di Pietro Lombardi, *L'Archivio di Lodovico Antonio Muratori*, "Muratoriana online",  
2015, pp. 35-57,  
in <<http://www.centrostudimuratoriani.it/strumenti/mol-2015-tutto/>>.

# MURATORIANA *online*

2015

Centro di studi  
muratoriani



EDITORIALE  
di Fabio Marri

7

ATTI  
di Paola Di Pietro Lombardi

29

TEMI MURATORIANI

PAOLA DI PIETRO LOMBARDI  
L'Archivio di Lodovico Antonio Muratori

35

MARIO ROSA  
*Settecento muratoriano*

Introduzione

61

I. L'età muratoriana" nell'Italia del '700

63

II. Le "vaste ed infeconde memorie  
degli eruditi": momenti della erudizione storica  
in Italia nella seconda metà del Settecento

108

FRANCESCA ZUPPELLI  
Il carteggio tra Lodovico Antonio Muratori e il  
bresciano Giovanni Girolamo Gradenigo

129

# IN RICORDO DI SERGIO BERTELLI

151

CHIARA CURCI

Sergio Bertelli: il mio professore

153

VINCENZO LAGIOIA

Sergio Bertelli: oltre l'etichetta

# TEMI MURATORIANI





## L'Archivio di Lodovico Antonio Muratori

**I**l "Centro di studi muratoriani e dell'alta cultura del primo Settecento", la cui nascita (1952) è stata da me abbozzata nel numero 2 di *Muratoriana online*, si arricchisce nel numero di quest'anno, il quinto della serie, di una breve storia dell'acquisizione, realizzata nel 1904 da parte della Biblioteca Estense, dell'"Archivio Muratoriano", di quell'ampilissimo fondo oggi ampiamente consultato da studiosi di tutto il mondo e, per quanto attiene l'epistolario, al centro dell'attenzione dell'"Edizione Nazionale del Carteggio di Lodovico Antonio Muratori" che da qualche anno a questa parte sta avanzando con la pubblicazione di numerosi volumi.

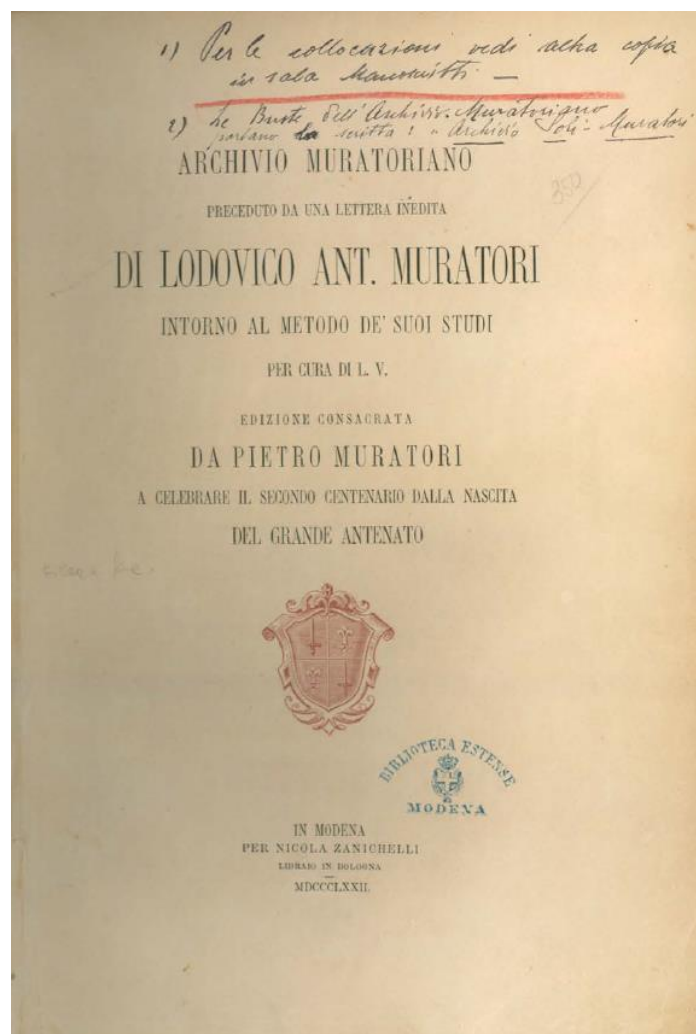
Il nucleo originale dell'archivio, così come è pervenuto da casa Muratori, è costituito da un totale di n. 278 cassette-libro, in cartone marrone con i dorsi ricoperti in pelle marrone recanti la scritta in oro "Archivio Muratoriano", realizzate negli anni Sessanta del Novecento, in occasione della ristrutturazione e modernizzazione della sala della Biblioteca Estense dove il fondo è tuttora collocato. Esse conservano, suddivisi in 87 filze e all'interno di queste organizzati in fascicoli, oltre 100.000 documenti relativi all'archivio personale di Lodovico Antonio Muratori, ai manoscritti delle sue opere e al carteggio costituito dalle minute di sue lettere e dagli originali di lettere dei suoi corrispondenti. Seguono n. 36 cassette che conservano nelle filze 1-15 le carte del nipote Giovan Francesco Soli Muratori, succeduto a Lodovico Antonio come parroco della Pomposa e come archivista ducale, e n. 40 cassette, che alle filze 1-15 raccolgono i documenti pervenuti in eredità allo storico modenese dall'amico bolognese marchese Giangioseffo Orsi, conosciuto a Modena presso il cenacolo letterario del marchese Giovanni Rangoni.

Questo interessante materiale fu ordinato dal pronipote Pietro negli anni 1858 e 1859 e fu risistemato nel 1872 in casa degli eredi Muratori, in occasione del secondo centenario della nascita di Lodovico Antonio, da Luigi Vischi che ne pubblicò il catalogo<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> L. VISCHI, *Archivio Muratoriano preceduto da una lettera inedita di Lodovico Ant. Muratori intorno al metodo de' suoi studi*, In Modena, Per Nicola Zanichelli, 1872.

Frontespizio di L. VISCHI,  
*Archivio Muratoriano ...*,  
 In Modena, Per Nicola  
 Zanichelli, 1872, esemplare  
 con postille dei bibliotecari  
 della Biblioteca Estense  
 Universitaria, Modena,  
 su concessione  
 del Ministero dei beni e delle  
 attività culturali e del turismo.



Un paziente lavoro di ricognizione dei documenti muratoriani fu svolto anche da Matteo Càmpori<sup>2</sup>, allo scopo di giungere alla pubblicazione dell'intero epistolario di Muratori, corredandolo anche di un ricco elenco di corrispondenti.

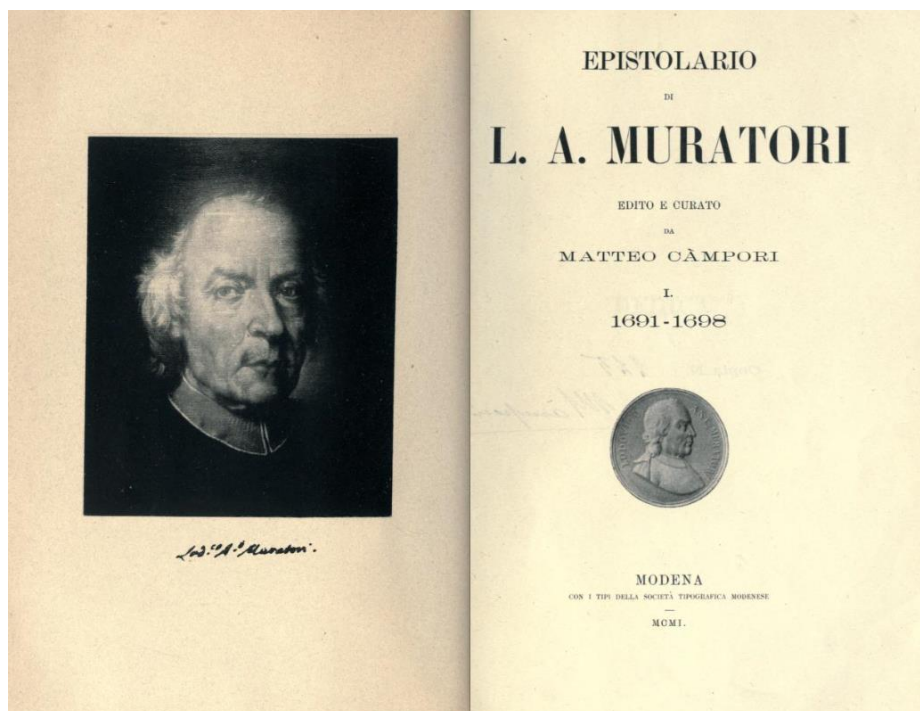
A poco più di un secolo di distanza dal lavoro di Càmpori, essendo emerse sul mercato antiquario, ma anche in archivi, biblioteche e presso collezionisti moltissime nuove lettere "di" ed "a" Lodovico Antonio, si è reso necessario pubblicare un nuovo strumento di ricerca, l'aggiornato repertorio dei corrispondenti, per meglio organizzare l'Edizione Nazionale<sup>3</sup>. Scopo primario della costituzione del "Centro" fu, secondo lo statuto del 1965, "promuovere e pubblicare ricerche, studi ed edizioni di fonti relative alla figura, all'opera, alla fortuna del Muratori, ai rapporti suoi con la cultura contemporanea ed alla vasta tematica da lui espressa e suscitata"<sup>4</sup>, quindi polarizzare l'interesse

<sup>2</sup> L.A. MURATORI, *Epistolario*, a cura di M. Càmpori, Modena, Società Tipografica Modenese, 1901-1922, 14 voll.

<sup>3</sup> *Carteggio muratoriano: corrispondenti e bibliografia*, a cura di F. Missere Fontana e R. Turricchia; coordinamento e introduzione di F. Marri, Bologna, Editrice Compositori, 2008 (Emilia-Romagna biblioteche, archivi; 66).

<sup>4</sup> CENTRO DI STUDI MURATORIANI, *Statuto*, revisione del 1965 dello Statuto del 1952.

degli studiosi sugli scritti dello storico vignolese, interesse certamente non nato in tempi moderni, ma vivacissimo già negli anni successivi alla sua morte (1750). Gli eruditi dell'epoca, che lo avevano conosciuto o che erano stati con lui in contatto epistolare, desideravano infatti poter prendere visione delle sue carte che ritenevano essere presenti in quell'istituto rimasto per cinquant'anni (1700-1750) sotto la sua guida.



Frontespizio del primo volume dell' *Epistolario*, edito da Matteo Càmpori (1901).

Nei primi vent'anni dopo la sua morte si avvicendarono come responsabili della biblioteca ducale Domenico Vandelli (1750-1756), Francesco Antonio Zaccaria (1756-1768) e Giovanni Granelli (1768-1770) i quali, per varie ragioni, non ebbero modo di interessarsi dei documenti muratoriani: il primo cadde infatti in disgrazia presso il Duca per il furto di parte degli ornamenti d'argento della Bibbia di Borso d'Este, il secondo fu impegnato nell'apertura al pubblico della biblioteca ducale (1764), il terzo morì poco tempo dopo l'assunzione dell'incarico. Solo il loro successore Girolamo Tiraboschi (1770-1794), forse anche per il suo diverso spessore culturale, cercò le carte di Muratori, ma fu costretto ad affermare che "veramente non v'ha pure una pagina scritta dal Muratori in questa Biblioteca e gli originali delle opere di esso sì stampate che inedite sian rimasti presso gli Eredi"<sup>5</sup>. Effettivamente le carte pazientemente raccolte dal Vignolese in un'intera ed intensa vita di studio erano passate alla famiglia subito dopo la sua morte e da allora erano conservate accuratamente dai discendenti, tenaci custodi della memoria dell'illustre antenato.

<sup>5</sup> G. TIRABOSCHI, *Biblioteca Modenese ...*, In Modena, Presso la Società Tipografica, 1781-1786, 7 voll., III, 1783, p. 346.

Verso la fine del XIX secolo, negli anni Ottanta, l'Amministrazione Comunale di Modena cercò di concentrare gli Istituti culturali cittadini in una sola sede; la scelta cadde sull'ex Albergo Arti di lì a breve destinato a diventare il Palazzo dei Musei. I vari progetti furono attuati tra il 1881 e il 1886 e doveva essere lì trasferito anche l'Archivio Muratoriano<sup>6</sup>. Evidentemente gli eredi si stavano già ponendo il gravoso problema di dove sistemare fisicamente la ricchissima documentazione lasciata da Lodovico Antonio e Pietro presumibilmente si andava già orientando verso trattative con il Comune per una possibile alienazione dell'archivio, motivo per cui probabilmente affidò a Vischi il compito di riordinare quell'interessante materiale e di redigerne il catalogo, presentandosi anche l'occasione favorevole della celebrazione del secondo centenario della nascita.

Nel 1891, in assenza del materiale originale ancora giacente in casa Muratori, l'allora direttore della Biblioteca Estense Francesco Carta<sup>7</sup> condivise l'idea dell'impiegato Alessandro Giuseppe Spinelli di costituire nella biblioteca da lui diretta un "*Archivio Muratoriano*", che comprendesse "tutti i documenti, in originale od in copia, posseduti dagli Istituti pubblici o dai Privati"<sup>8</sup>. Carta predispose allora una lettera-circolare recante la data del 4 marzo, giorno dell'anniversario della nomina del Muratori a bibliotecario dell'Estense<sup>9</sup>, ritenendo possibile la raccolta di questi materiali in tempi abbastanza rapidi, anche perché poteva avvalersi dell'aiuto prezioso di Spinelli<sup>10</sup>, che già da tempo

---

<sup>6</sup> V. VANDELLI, *Il Palazzo dei Musei: da grande iniziativa filantropica a sede dei prestigiosi istituti cittadini* in *Le raccolte d'arte del Museo Civico di Modena*, a cura di E. Pagella, Modena, Franco Cosimo Panini, 1992, p. 72 e G. MARCOLINI, *Il Palazzo dei Musei: genesi di una struttura conservativa. Appendice documentaria* in *Gli anni modenese di Adolfo Venturi*, Modena, Franco Cosimo Panini, 1994, p. 142.

<sup>7</sup> Francesco Carta (Ierzu, Nuoro, 2/02/1847-Milano, 25/03/1940) fu direttore della Biblioteca Estense dal 1891, incaricato di mantenerne la direzione fino al novembre del 1892, nonostante fosse stato nel frattempo assegnato alla Biblioteca Nazionale di Torino. Dopo l'incendio della biblioteca torinese fu nuovamente inviato direttore presso l'Estense dal novembre del 1904 fino all'aprile del 1910, quando divenne direttore della biblioteca Braidense di Milano.

<sup>8</sup> Lettera-circolare, su carta intestata della Biblioteca Estense, del direttore Carta a biblioteche varie e ad Accademie avente per oggetto "*Archivio Muratoriano*" e datata 4 marzo 1891, prot. 205, Biblioteca Estense Universitaria, Modena, Archivio Muratoriano (d'ora in poi BEUMo, Arch. Mur.), Filza 94, f. 2.

Le carte ricevute sono attualmente conservate in fondo ai documenti muratoriani, BEUMo, Arch. Mur. dalla Filza 88 alla Filza 98.

<sup>9</sup> G. FALCO, F. FORTI, *Dal Muratori al Cesarotti. Opere di Lodovico Antonio Muratori*. 2 voll., Milano-Napoli, Ricciardi, 1964, Lettera a Giovanni Artico di Porcia del 10 novembre 1721, I, p. 20, Muratori scrive che per "improvvisa chiamata di me a Modena, dove il serenissimo sig. duca Rinaldo I, mio principe naturale, mi volle a' suoi servigi, .... accordò a me, dichiarato già suo servidore, sei mesi di tempo ancora da stare in Milano" e il 22 agosto fu iscritto nei registri camerali come bibliotecario e archivista del Duca.

<sup>10</sup> Alessandro Giuseppe Spinelli (Modena, 1843-Modena, 1909) negli anni 1889-1890 fu impiegato straordinario presso la Biblioteca Estense con l'incarico di occuparsi dei manoscritti, in modo particolare dei manoscritti musicali della Biblioteca e soprattutto del carteggio di Lodovico Antonio Muratori di cui raccolse le lettere al fine di

aveva incominciato a dedicarsi alla raccolta dell'epistolario di Muratori. Il Direttore dell'Estense si rivolse allora a tutti gli archivisti e ai bibliotecari italiani e stranieri, alle Società di storia patria per ottenere aiuto e cooperazione nel tentativo di portare a compimento l'ambizioso progetto che avrebbe certamente soddisfatto l'interesse di tanti studiosi.

Moltissimi Istituti risposero all'appello offrendo moltissime segnalazioni di materiale muratoriano che veniva inviato all'Estense in copia e di cui il giornale "Il Panaro" puntualmente dava conto nella cronaca cittadina nel 1891 e nel 1892, dimostrando una notevole sensibilità nei confronti dell'operazione che si stava effettuando e ritenendo importante coinvolgere la cittadinanza colta in questo grandioso recupero.

Queste copie sono ancora oggi conservate in Estense nelle filze 88-98, poste di seguito alle carte originali dell'Archivio.

Era forte desiderio di Spinelli che l'ambiziosa iniziativa della formazione dell'Archivio, da lui così entusiasticamente iniziata e poi condivisa e supportata dal direttore Carta, non si interrompesse nel tempo e che altri studiosi, apportando forze nuove e fresche, sia intellettuali sia materiali, potessero finalmente assicurarne il completamento.

Giuseppe Mazzatinti<sup>11</sup> e Oreste Ferrini nel 1881 diedero addirittura già prossima la pubblicazione dell'epistolario, mentre Corrado Ricci<sup>12</sup> e Giovanni Santi ritenevano opportuno affidare l'impresa alla Deputazione di Storia Patria, il che avrebbe però sicuramente comportato ritardi di carattere organizzativo. Il progetto, da tanti accarezzato, non fu però concretizzato da nessuno: divenne realtà soltanto con Matteo Càmpori che nel 1898<sup>13</sup> iniziò la raccolta del materiale, ottenendo da Pietro Soli Muratori la liberale concessione di copiare le lettere ancora inedite, per poter attendere alla pubblicazione del tanto atteso "Epistolario" che, iniziato nel 1901, sarebbe stato completato nel 1922<sup>14</sup>.

In seguito alla nomina a direttore della Biblioteca Universitaria di Torino, Carta dovette lasciare interrotto il lavoro intrapreso; gli subentrò nell'incarico di direttore dell'Estense Michele Carlo Caputo

---

promuoverne la pubblicazione. Dopo una breve permanenza nel 1904 alla biblioteca Universitaria di Bologna, dal 1905 fino al 1909 fu di nuovo in servizio, con la qualifica di sottobibliotecario, presso la Biblioteca Estense, dove si dedicò nuovamente all'organizzazione del carteggio.

<sup>11</sup> Giuseppe Mazzatinti (Gubbio, Perugia, 1855- Forlì, 1906) fu filologo, bibliografo e bibliotecario della Biblioteca Comunale di Forlì.

<sup>12</sup> Corrado Ricci (Ravenna, 1855-Roma, 1934), archeologo e storico dell'arte, fu direttore della Galleria Estense dal 1897 al 1898.

<sup>13</sup> M. CÀMPORI, *Epistolario di Lodovico Antonio Muratori ... (Elenco dei Corrispondenti)*, Modena, Società Tipografica, 1898, pp. v-vii; M. CÀMPORI, *Per l'Epistolario Muratoriano*, "Memorie della Regia Accademia di Scienze, Lettere e Arti in Modena", Serie III, 1 (1898), pp. xcix-c.

<sup>14</sup> L.A. MURATORI, *Epistolario*, a cura di M. Càmpori, Modena, Società Tipografica Modenese, 1901-1922, 14 voll.



nell'ottobre del 1898, pochi mesi dopo che l'erede Pietro Soli Muratori<sup>15</sup> aveva espresso con testamento olografo, datato 30 maggio 1898, le sue ultime volontà circa l'Archivio Muratoriano. Pietro Soli Muratori lascia scritto che l'Archivio deve continuare ad essere conservato unito e, in caso di vendita, deve essere "venduto nella sua integrità e nel suo complesso e non in dettaglio". Caputo teme però che la recente morte del cav. Pietro, nonostante le sue precise disposizioni testamentarie, possa generare un pericolo di divisione tra gli eredi, e quindi di dispersione di così prezioso patrimonio, tanto più che l'allora ultimo discendente, Alessandro Soli Muratori, è fermamente intenzionato a vendere entro tempi brevi il materiale di cui è divenuto proprietario. Sparsasi la notizia della morte del cavaliere, Caputo, capo del glorioso istituto bibliografico cittadino, si muove subito perché sente fortemente il dovere di assicurare il mondo della cultura, non soltanto modenese, che "quel patrimonio non emigri dal suolo ove esso ebbe culla, ed in cui venne formandosi durante i cinquant'anni nei quali si inchinarono di fronte a Muratori Principi del mondo politico e del mondo letterario". Esprime dunque tutte le sue perplessità al Sindaco di Modena Luigi Albinelli con lettera del 25 febbraio 1901<sup>16</sup>, nella quale sottolinea l'importanza di garantire all'Italia questo patrimonio culturale, di aggiudicare a Modena, e in particolare alla Biblioteca Estense, quell'Archivio che proprio nell'Estense si è formato e che nell'Estense ha il suo naturale luogo di conservazione. Nel frattempo Caputo ha messo al corrente del suo progetto anche il Presidente della Deputazione Giorgio Ferrari Moreni<sup>17</sup>, il Presidente della Cassa di Risparmio, il Presidente della Camera di Commercio al fine di organizzare un incontro congiunto per stabilire i modi e la misura in cui il Comune possa intervenire per evitare che l'ingente raccolta documentaria esuli dalla città. Infatti lo stesso Pietro nel testamento, quando tratta dell'ipotesi di vendita dell'archivio, precisa: "desidero che, a parità di condizioni, sia preferito come acquirente il Comune di Modena"<sup>18</sup>. Trascorsi pochi giorni, il 3 marzo, Caputo è a colloquio privato con il Sindaco e il giorno 5 il Sindaco, il Presidente della Deputazione, il Presidente della Cassa di Risparmio, il Rettore, i Direttori del Medagliere Estense, dell'Archivio di Stato e dell'Archivio Municipale si incontrano con il Prefetto di Modena Antonio Dall'Oglio<sup>19</sup>. Il giorno 6 il Sindaco comunica al Ministro dell'Istruzione Pubblica

<sup>15</sup> Pietro Paolo Soli Muratori (1819-1901), nipote di L.A. Muratori.

<sup>16</sup> Archivio Storico Comunale di Modena (d'ora in poi ASCMo), Archivio Muratoriano, Fasc. Affari diversi (1901-1903), lettera del 25 febbraio 1901 di Michele Carlo Caputo a Luigi Albinelli, che fu sindaco di Modena dal 1900 al 1908.

<sup>17</sup> Giorgio Ferrari Moreni (Modena, 1833-Modena, 1925) fu cultore di cose patrie.

<sup>18</sup> Testamento olografo di Pietro Soli Muratori del 30 maggio 1898, pubblicato e depositato agli Atti del notaio Giovanni Padovani con rogito il 24 febbraio 1901.

<sup>19</sup> Archivio di Stato di Modena (d'ora in poi ASMo), Prefettura della Provincia di Modena, Amministrazioni Governative diverse, Pubblica Istruzione, Affari speciali antichità, storia ecc. Archivio Muratoriano.

Nunzio Nasi<sup>20</sup> la ferma intenzione dell'erede Alessandro di vendere e anche il progetto, se il Governo fosse stato determinato all'acquisto, di coinvolgere nella spesa il Comune che avrebbe potuto anticipare, senza frutto, il capitale necessario da rimborsare poi dallo Stato in più esercizi successivi. Come emerge da lettera inviata dal Prefetto<sup>21</sup> ai Ministri della Pubblica Istruzione e dell'Interno, tutti i capi di Istituto radunati nel suo ufficio deliberano di affidare al Sindaco di Modena la cura della pratica relativa all'Archivio Muratoriano e l'incarico di tenere i rapporti con i Ministri per assicurare all'Italia e a Modena il prezioso materiale che uno straniero sembrerebbe intenzionato ad acquistare, anche se Alessandro Soli Muratori garantisce di voler privilegiare la sua città, confermando ad un tempo di volere occuparsi dell'Archivio solo dopo avere liquidato la quota di legittima alle sorelle<sup>22</sup>. Il Ministro, preso atto della disponibilità del Comune ad anticipare la somma, incarica il Sindaco Albinelli di condurre direttamente le trattative con Alessandro Soli Muratori.

Il direttore Caputo, però, non è tranquillo. Giovanni Ognibene infatti, direttore dell'Archivio di Stato di Modena e membro della Commissione che doveva valutare l'Archivio, "volea sostener a qualunque costo che quel patrimonio letterario dovesse trovar posto nell'Archivio di Stato e non già in ... Biblioteca ... con questo argomento molto specioso: che il Muratori era stato principalmente Archivistica del Duca di Modena". Caputo dovette controbattere tutte le argomentazioni di Ognibene, dimostrandogli, "con la storia alla mano che il Muratori teneva tanto poco al suo incarico della custodia dell'Archivio ducale, che ne avea portato via tutto quello che gli pareva dovesse trovar il suo posto più adatto nella Biblioteca e che in tutte le sue lettere ... scriveva *Bibliotecario di S.A. Ser.ma*"<sup>23</sup>, inoltre Caputo ricorda che l'iniziativa di questa pratica è sua e non del Direttore dell'Archivio di Stato, e che la sede naturale delle carte muratoriane non può essere altro che la Biblioteca Estense nella quale esse si sono formate nei cinquant'anni in cui Muratori ricevette l'ammirazione delle persone più illustri del mondo politico e letterario. Certamente è comprensibile l'interesse di Ognibene per dare lustro particolare all'Istituto da lui diretto. Già da tempo, infatti, l'Archivio Muratoriano è oggetto dell'interesse non soltanto degli studiosi, ma anche di vari istituti di cultura. Anni prima era venuto a Modena Isaia Ghiron,

---

<sup>20</sup> Nunzio Nasi (Trapani, 1850-Erice, Trapani, 1935) fu ministro del Regno per l'Istruzione Pubblica dal 1901 al 1903.

<sup>21</sup> ASMo, Prefettura della Provincia di Modena, Amministrazioni Governative diverse, Pubblica Istruzione, Affari speciali antichità, storia ecc. Archivio Muratoriano, lettera del Prefetto datata 6 marzo 1901.

<sup>22</sup> ASMo, Prefettura della Provincia di Modena, Amministrazioni Governative diverse, Pubblica Istruzione, Affari speciali antichità, storia ecc. Archivio Muratoriano, lettera del Sindaco Albinelli al Prefetto datata 9 marzo 1901.

<sup>23</sup> ASMo, Prefettura della Provincia di Modena, Amministrazioni Governative diverse, Pubblica Istruzione, Affari speciali antichità, Storia ecc. Archivio Muratoriano, Anno 1902.

direttore della Biblioteca Braidense di Milano<sup>24</sup>, per contrattare con Pietro Soli Muratori l'acquisto dell'Archivio Muratoriano proponendo una cifra di sole £. 34.000 contro la somma di £. 100.000 richiesta dal proprietario che, dato il divario delle cifre, non accettò la transazione, non solo per l'esiguità della proposta economica avanzata, ma soprattutto perché le carte avrebbero dovuto lasciare Modena.

Dopo la determinazione di effettuare la vendita per £. 80.000<sup>25</sup> e dopo varie trattative rimaste senza sbocco, il 9 maggio 1901 Alessandro Soli Muratori propone un nuovo prezzo ribassato a £. 50.000, confermando all'amico Sindaco, rappresentante tanto del Governo che degli Enti locali, di avere fatto di tutto per trattenere l'Archivio a Modena, ma di non avere trovato il debito riscontro, nonostante si accontenti tanto rispetto alla somma iniziale di £. 100.000 già richiesta dal padre ad altri acquirenti. Lancia allora un ultimatum: se il Consiglio Comunale non approverà la nuova cifra proposta, allora "non se ne parli più e se l'Archivio Muratoriano andrà all'estero io non avrò nessun rimorso di coscienza avendo cercato tutte le vie, tutti i mezzi perché esso rimanga a Modena"<sup>26</sup>. Contemporaneamente il 10 maggio giunge ad Alessandro Soli Muratori la risposta negativa di Sua Maestà il Re. Il Ministro della Real Casa afferma infatti che i Savoia possiedono un amplissimo archivio di autografi, ma fondamentalmente dei Principi Sabaudi, e che in passato hanno dovuto declinare analoghe proposte<sup>27</sup>.

Il 31 maggio Alessandro conferma al Sindaco di non poter assolutamente scendere al di sotto di £. 50.000<sup>28</sup>, ma, infine, si dichiara disponibile ad abbassare ancora il prezzo a £. 45.000, questa volta però senza la possibilità di ulteriori ribassi<sup>29</sup>. Il pagamento dovrebbe avvenire con la seguente rateazione: £. 16.000 entro quattro mesi dalla consegna, £. 10.000 entro un anno, le residue £. 19.000 in quattro rate annuali successive, le prime tre di £. 5.000 e l'ultima di £. 4.000 a partire dall'esercizio 1903-1904.

Il Prefetto è pienamente soddisfatto dell'esito delle trattative portate avanti dal Sindaco e si augura che rapidamente si stabilisca in quale misura il Comune, la Provincia e la Cassa di Risparmio possano

---

<sup>24</sup> Isaia Ghiron (Casale Monferrato, Alessandria, 1837-Milano, 1889) fu numismatico e bibliotecario alla biblioteca Braidense di Milano.

<sup>25</sup> ASCMo, Affari diversi, Archivio Muratoriano, fasc. n. 17, lettera di Alessandro Soli Muratori al Sindaco di Modena datata 18 aprile 1901.

<sup>26</sup> ASCMo, Affari diversi, Archivio Muratoriano, fasc. n. 17, lettera di Alessandro Soli Muratori al Sindaco di Modena datata 9 maggio 1901.

<sup>27</sup> ASCMo, Affari diversi, Archivio Muratoriano, fasc. n. 17, lettera del Ministro della Real Casa ad Alessandro Soli Muratori datata 10 maggio 1901.

<sup>28</sup> ASCMo, Affari diversi, Archivio Muratoriano, fasc. n. 17, lettera di Alessandro Soli Muratori al Sindaco di Modena datata 31 maggio 1901.

<sup>29</sup> ASMo, Prefettura della Provincia di Modena, Amministrazioni Governative diverse, Pubblica Istruzione, Affari speciali antichità, Storia ecc. Archivio Muratoriano, lettera del Sindaco datata 30 novembre 1901; ASCMo, Affari diversi, Archivio Muratoriano, fasc. n. 17, lettera di Alessandro Soli Muratori al Sindaco di Modena datata 24 maggio 1901.



assicurare il proprio contributo all'acquisto dell'archivio, per poter al più presto sottoporre il progetto al Ministro dell'Interno. Il Sindaco comunica al Prefetto che da parte della Provincia non si potrà ottenere nulla in quanto ha seri problemi di bilancio, dalla Cassa di Risparmio, vincolata dalle disposizioni del suo statuto, si potrà ottenere soltanto un tasso di favore al Comune sulla somma che dovrà anticipare, come in effetti avvenne. Il Sindaco sottolinea poi che l'acquisto è finalizzato non solo a salvaguardare l'interesse di Modena, ma che è effettuato principalmente per motivi di ordine storico e culturale in generale, per cui ritiene che il sacrificio maggiore debba essere sostenuto dallo Stato<sup>30</sup>. Il Prefetto è d'accordo e in pari data comunica la proposta del Sindaco ai Ministri della Pubblica Istruzione e dell'Interno. La risposta tarda ad arrivare e il Prefetto li sollecita in quanto si sta avvicinando la scadenza della data ultima fissata da Alessandro Soli Muratori per il termine delle trattative. Il Ministro dell'Istruzione Pubblica dichiara di aver bisogno di altro tempo per accordarsi con il Ministro del Tesoro Ernesto Di Broglio, che alla fine dà il suo consenso<sup>31</sup>. Il Sindaco è in ansia, anche se Alessandro Soli Muratori ha spostato in avanti il termine prima al 20 gennaio 1902 e poi ancora a tutto il mese di febbraio<sup>32</sup>. Dopo tale data il proprietario si sentirebbe libero di vendere ad altri acquirenti, anche esteri, sebbene la Tariffa Daziaria degli Stati Estensi del 1857, ancora in vigore all'inizio del Novecento, sancisca il divieto di esportazione di materiale di pregio a carattere storico e letterario<sup>33</sup>. Questa libertà di vendita è ovviamente soltanto una "minaccia" che l'erede Muratori avanza per cercare di riuscire a strappare un prezzo più alto, ma in realtà l'amore per la propria città, il senso civico, gli interessi culturali finiscono per prevalere sugli interessi monetari.

Il 21 gennaio del 1902 il Prefetto scrive al direttore dell'Estense per informarlo di dover costituire, su richiesta del Ministro Nasi, una Commissione Tecnica formata da persone competenti che esaminino lo stato dell'Archivio Muratoriano e ne stimi il valore per stabilire la congruità del prezzo di vendita<sup>34</sup> e il 24 gennaio convoca detta Commissione composta in tutta fretta da Caputo con studiosi insigni

---

<sup>30</sup> ASMo, Prefettura della Provincia di Modena, Amministrazioni Governative diverse, Pubblica Istruzione, Affari speciali antichità, Storia ecc. Archivio Muratoriano, lettera del Sindaco al Prefetto datata 3 dicembre 1901.

<sup>31</sup> ASCMo, Affari diversi, Archivio Muratoriano, fasc. n. 17, lettera del Prefetto al Sindaco di Modena datata 12 febbraio 1902.

<sup>32</sup> ASMo, Prefettura della Provincia di Modena, Amministrazioni Governative diverse, Pubblica Istruzione, Affari speciali antichità, Storia ecc. Archivio Muratoriano, lettera "urgentissima" del Prefetto al Ministro della Pubblica Istruzione datata 30 dicembre 1901 e telegramma del Ministro Nasi del 13 gennaio 1902.

<sup>33</sup> ASMo, Prefettura della Provincia di Modena, Amministrazioni Governative diverse, Pubblica Istruzione, Affari speciali antichità, Storia ecc. Archivio Muratoriano, lettera del 24 gennaio 1902 del sindaco Albinelli al Prefetto di Modena.

<sup>34</sup> ASMo, Prefettura della Provincia di Modena, Amministrazioni Governative diverse, Pubblica Istruzione, Affari speciali antichità, Storia ecc. Archivio Muratoriano, documenti del 21 e del 24 gennaio 1902.

nel campo della storia locale: Matteo Càmpori<sup>35</sup>, Tommaso Sandonnini<sup>36</sup> e Tommaso Casini<sup>37</sup> affiancati ovviamente dallo stesso direttore dell'Estense e dal direttore dell'Archivio di Stato Giovanni Ognibene<sup>38</sup>. È generale il sospetto che l'Archivio sia stato trasferito da Alessandro Soli Muratori nella villa di S. Agnese, avendo affittato i locali nei quali era precedentemente collocato nella casa di Modena di Via San Giovanni del Cantone 15. Per valutarlo più comodamente, e Ognibene non sarebbe contrario, un membro della Commissione propone di trasferirlo in uno degli ampi locali dell'Archivio di Stato, ma il 6 febbraio la Commissione può riunirsi nella casa degli eredi in centro città.

Compito della Commissione è procedere all'esame e alla valutazione dell'archivio. I commissari sono assistiti dal sig. Luciano Tirelli che svolge le mansioni di segretario. Per sveltire i lavori, la Commissione segue lo schema del catalogo Vischi, che fungerà da inventario anche in sede di consegna. Nel corso di 17 sedute tenutesi tra il 6 febbraio e il 1° marzo, dall'esame emergono solo piccole differenze rispetto al catalogo Vischi relative al conteggio di alcune carte. Caputo sottolinea poi che i cataloghi preparatori dei manoscritti estensi di Giovanni Panelli siano al più presto depositati in biblioteca "alla cui storia appartengono"<sup>39</sup>. Sa che questi cataloghi storici sono già di proprietà dell'Estense, forse trasferiti da Muratori in casa sua per ragioni di studio e per comodità della loro consultazione. Quindi dovrebbero essere restituiti all'Estense senza alcun esborso da parte dello Stato, ma per accelerare le operazioni e soprattutto per assicurarsi le carte dell'archivio, Caputo ritiene opportuno non frapporre ostacoli o rallentamenti di nessun genere e recuperare i cataloghi attraverso l'acquisto da parte dello Stato dell'intero blocco offerto da Alessandro Soli Muratori. I cataloghi, segnati con il n. 149 nell'elenco dei volumi di pertinenza dell'Archivio Muratoriano, possono dunque ritornare all'Estense, per il prezzo stimato in £. 3.500, comprendente anche gli archivi Orsi e Soli Muratori.

Presumibilmente, proprio nel corso del sopralluogo condotto dagli esperti in casa degli eredi Muratori, è stato redatto un documento non datato, quasi un foglio di appunti, che riporta l'elenco di quanto fa parte dell'eredità, oltre alle lettere dei corrispondenti.

Rientrano infatti nell'acquisto in via di contrattazione tre pacchi di documenti contrassegnati A, B e C, recanti una descrizione abbastanza sommaria del materiale, come da allegati nn. 2 e 3<sup>40</sup>.

---

<sup>35</sup> Matteo Càmpori (1856-1933), Assessore alle Belle Arti del Comune di Modena.

<sup>36</sup> Tommaso Sandonnini (1849-1926), Direttore dell'Archivio storico Comunale di Modena.

<sup>37</sup> Tommaso Casini (1859-1917), Provveditore agli Studi.

<sup>38</sup> Giovanni Ognibene, direttore dell'Archivio di Stato di Modena dal 1901 al 1910.

<sup>39</sup> BEUMo, Sala Manoscritti, Banconi, cassetta n. 11, fascicolo "Commissione muratoriana. Verbali delle sedute".

<sup>40</sup> BEUMO, Archivio amministrativo, 1901, pos. XIV, Archivio Muratoriano.

Nell'Archivio della Biblioteca, accanto al primo elenco (Allegato n. 2) ne è conservato un altro (Allegato n. 3) della stessa mano, in parte copia del primo, ma con aggiunta di dettagli esplicativi, che fanno riferimento a un precedente controllo del materiale eseguito nel settembre del 1818. Il riferimento a questa data apposta sulle vecchie copertine dei volumi dei cataloghi preparatori di Loschi e Panelli, ora ricoperti da legature di restauro, in pelle, che hanno fatto perdere le antiche note manoscritte, fa pensare che sugli stessi cataloghi della biblioteca ducale possa essere stato eseguito un controllo nella fase di riorganizzazione dei materiali della libreria dopo la Restaurazione.

Questi elenchi sono presumibilmente di mano di Giorgio Ferrari Moreni, che ufficialmente non faceva parte della Commissione di esperti nominata da Caputo, ma che probabilmente ha partecipato anch'egli ai lavori di controllo dell'archivio in casa Muratori, in quanto già coinvolto da Caputo stesso nell'operazione di recupero di questo prezioso materiale, per il suo incarico di Presidente della Deputazione di Storia Patria.

Come afferma Alessandro Soli Muratori<sup>41</sup>, l'Archivio Muratoriano "contiene manoscritti e autografi. Avvi ancora tutte le opere stampate del Muratori stesso più due ritratti ad olio e alcuni busti".

Presumibilmente però quest'ultimo materiale in sede di consegna non è stato assegnato alla Biblioteca Estense, probabilmente perché trattenuto in casa Muratori.

Oggi un solo ritratto dello Storico si trova in Estense, copia del pittore Achille Boschi tratto da un originale in possesso della famiglia.

I ritratti e i busti, che non sono descritti dettagliatamente e non sono quindi identificabili, sono forse quelli conservati, insieme ad altri, presso l'Aedes Muratoriana.

Il 18 marzo il *Progetto di convenzione tra Comune, Governo e Cassa di Risparmio per l'acquisto dell'Archivio Muratoriano* viene presentato in Consiglio Comunale in prima lettura<sup>42</sup>. Il Sindaco riferisce al Consiglio che il materiale, visionato dalla Commissione di nomina prefettizia, è stato trovato all'altezza del prezzo richiesto di £. 45.000, e che quindi può essere depositato presso la Biblioteca Estense e, dopo gli opportuni riscontri, può essere messo a disposizione degli studiosi, con l'obbligo da parte del Governo di non asportarlo mai. All'unanimità approvano i 39 Consiglieri votanti, astenuto soltanto il consigliere Monelli, in quanto consulente legale del venditore.

Il 26 marzo in Consiglio si passa alla *Deliberazione in seconda lettura delle Convenzioni*<sup>43</sup>. Presa visione di queste, il Ministro della Istruzione Pubblica osserva che l'atto di acquisto dell'Archivio e le

---

<sup>41</sup> ASCMo, Affari diversi, Archivio Muratoriano, fasc. n. 17, lettera di Alessandro Soli Muratori al sindaco Albinelli datata 6 settembre 1901.

<sup>42</sup> ASMo, Prefettura della Provincia di Modena, Amministrazioni Governative diverse, Pubblica Istruzione, Affari speciali antichità, Storia ecc. Archivio Muratoriano, documento del 18 marzo 1902.

<sup>43</sup> ASCMo, Atti del Consiglio Comunale, sedute del 18 e del 26 marzo 1902.

Convenzioni per l'anticipazione della somma è bene che siano fusi in unico documento dal quale appaia chiaro che il Prefetto rappresenta il Governo, il Sindaco la Città e Alessandro Soli Muratori la sua famiglia. La Convenzione unica che ne scaturirà è di particolare importanza per poter presentare alla Camera e poi al Senato il relativo progetto di legge<sup>44</sup>.

Finalmente nella seduta del 23 maggio la proposta d'acquisto può essere esposta in Parlamento dove il deputato Carlo Donati tiene la sua relazione sul disegno di legge, frutto del lavoro della Commissione parlamentare appositamente riunita<sup>45</sup>. Donati fa presente ai Deputati che il disegno di legge presentato mira a conservare all'Italia un patrimonio storico di singolare preziosità che resterà in perpetuo presso la Biblioteca Estense di Modena ad uso degli studiosi, che sarà acquistato dallo Stato per una somma certamente non eccessiva in rapporto all'importanza dell'acquisizione, considerando che l'erede si è impegnato a consegnare alla Biblioteca, a integrazione dell'Archivio, anche tutti quei documenti che nel tempo fossero rinvenuti tra le carte di famiglia. Il 24 giugno la Camera approva l'acquisto a scrutinio segreto con 170 voti favorevoli e 37 contrari<sup>46</sup>.

Il 27 giugno la proposta di acquisto approda anche al Senato dove il relatore Codronchi sostiene che con una spesa non particolarmente gravosa possono essere assicurati all'Italia i preziosi documenti muratoriani. Dopo le deliberazioni di Camera e Senato, il 3 luglio il disegno di legge diventa legge dello Stato<sup>47</sup>: l'acquisto dell'Archivio è finalmente realtà. La preziosa raccolta muratoriana viene così assegnata alla Biblioteca Estense "dove in perpetuo dovrà rimanere a vantaggio degli studiosi, ed in pari tempo assume a suo carico le spese di ordinamento, classificazione e conservazione"<sup>48</sup>.

Una volta che i Ministri dell'Interno e dell'Istruzione abbiano accettato le condizioni poste, il Comune di Modena è pronto a iniziare i pagamenti, offrendo il proprio aiuto al Governo. Il 7 agosto<sup>49</sup> giunge la definitiva accettazione ministeriale con l'invito al direttore dell'Estense

---

<sup>44</sup> ASCMo, Affari diversi, Archivio Muratoriano, fasc. n. 17, lettera del Ministro dell'Istruzione Pubblica al Prefetto della Provincia datata 9 aprile 1902.

<sup>45</sup> La Commissione parlamentare è composta dal Presidente Paolo Menafoglio, modenese, dal segretario Lando Landucci, dai membri Pasquale Calderoni Martini, Carlo Gallini, Giuseppe Cornalba, Giuseppe Mantica, Girolamo Colombo-Quattrofrati, Francesco Montagna e da Donati stesso in veste di relatore.

<sup>46</sup> ASCMo, Affari diversi, Archivio Muratoriano, fasc. n. 17, lettera dell'on. Menafoglio al Sindaco di Modena datata 24 giugno 1902, scritta dalla Camera subito dopo lo scrutinio favorevole.

<sup>47</sup> Legge n. 305 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del Regno del 30 luglio con il n° 177.

<sup>48</sup> Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia, 30 luglio 1902, n. 177 cui è annessa la Convenzione fra il Governo, il Comune di Modena e il N.U. Alessandro Soli Muratori per l'acquisto dell'Archivio Muratoriano.

<sup>49</sup> ASMo, Prefettura della Provincia di Modena, Amministrazioni Governative diverse, Pubblica Istruzione, Affari speciali antichità, storia ecc. Archivio Muratoriano, lettera riservata del Sindaco al Prefetto datata 30 novembre 1901.

di preparare scaffali idonei a ricevere il fondo. Il 14 dello stesso mese il direttore Caputo può scrivere all'erede Muratori, in vacanza a Piandelagotti, sull'Appennino modenese, che il Prefetto della Provincia ha disposto la conclusione del trasferimento dell'Archivio Muratoriano entro lunedì 18 agosto<sup>50</sup>. Il periodo ferragostano non è certamente favorevole a questo spostamento e infatti il giorno 16 Alessandro Soli Muratori invia a Caputo un telegramma chiedendogli di rimandare tutto al 1 settembre<sup>51</sup>. Caputo gli concede una dilazione fino al 20 agosto, ma non oltre.

Di pari passo con la consegna, per disposizione prefettizia, inizia il lavoro di ricognizione dell'archivio per accertarsi che quanto consegnato corrisponda esattamente a quanto rilevato in casa Muratori a gennaio. Si forma una Commissione costituita da Michele Carlo Caputo e Tommaso Casini, delegati dal Ministro dell'Istruzione Pubblica, Tommaso Sandonnini, delegato del Comune, e Alessandro Soli Muratori. Clemente Lazzarini, usciere della Biblioteca, funge da segretario. Dai verbali delle sedute della Commissione, tenutesi a inizio anno, tra il 6 febbraio e il 1° marzo, emerge che è stato stabilito che il trasporto e il deposito dell'Archivio siano a cura del venditore. Come richiesto dal Governo, il trasporto avviene puntualmente in data 18 agosto, giorno in cui il direttore dell'Estense e l'erede Muratori suggellano con i sigilli della Biblioteca e dell'Archivio Muratoriano i 15 pacchi contenenti l'archivio, oltre ai 38 contenenti i *Rerum*, il *Novus Thesaurus* e le *Antiquitates*. I delegati decidono di procedere alla consegna insieme con gli inventari contenuti in due allegati (A e B)<sup>52</sup>.

Le filze, disugellate e confrontate con l'inventario di Vischi, risultano conformi alle descrizioni degli allegati. I controlli, iniziati il 20 agosto, proseguono per otto sedute fino al 9 dicembre<sup>53</sup>. Il giorno di Natale Caputo invia al Ministero la proposta di una regalia per Clemente Lazzarini di almeno £. 100, somma più scarsa che giusta rispetto al paziente lavoro di controllo da lui eseguito sulle migliaia di pezzi dell'archivio. Dopo pochi giorni il riconoscimento viene accordato dal Ministro.

Accanto all'Archivio entrano nella Biblioteca anche le serie Soli, Orsi, i 23 libri di lavori preparatori per il catalogo dei manoscritti estensi per un valore complessivo di £. 3.500 e n. 148 opere a stampa valutate £. 1.500. Tutto il materiale esaminato raggiunge il valore totale di £. 45.000. Ai verbali sono allegati inoltre una copia del

---

<sup>50</sup> BEUMo, Archivio amministrativo, Anno 1901, fasc. 5, pos. XIV, Varia. Archivio Muratoriano, lettera di Caputo ad Alessandro Soli Muratori datata 14 agosto 1901.

<sup>51</sup> BEUMo, Archivio amministrativo, Anno 1901, fasc. 5, pos. XIV, Varia. Archivio Muratoriano, lettera di Alessandro Soli Muratori al direttore Caputo datata 16 agosto 1901.

<sup>52</sup> A = un volume degli scritti inediti di L.A. Muratori edito a Bologna da Zanichelli nel 1872, esemplare contrassegnato con il timbro della Prefettura.

B = fascicolo di 59 pagine numerate e scritte contenente i verbali delle sedute della Commissione tenute tra il 6 febbraio e il 1 marzo 1902.

<sup>53</sup> BEUMo, Sala Manoscritti, Banconi, cassetta n. 11, fascicolo "Verbal di consegna dell'Archivio Muratoriano alla R. Biblioteca Estense".



catalogo Vischi, con le aggiunte e le correzioni dell'autore scritte la maggior parte di mano del dott. Andrea Cavazzoni Pederzini<sup>54</sup>, esemplari degli scritti inediti di Lodovico Antonio, l'elenco delle 148 opere a stampa pertinenti all'Archivio Muratoriano, i fascicoli dei verbali di consegna-presa in carico, tutti facenti parte integrante dell'Archivio<sup>55</sup>.

Dai verbali dei lavori della Commissione, inviati da Caputo al Ministro dell'Istruzione Pubblica, emerge una statistica che dà un'idea abbastanza concreta dell'ampiezza dell'archivio: circa 25.000 lettere, delle quali 1.679 del Muratori e circa 23.000 di corrispondenti suoi, del nipote Gian Francesco e del marchese Orsi. Il 23 dicembre, ricevuto e valutato il verbale, il Ministro autorizza il Comune di Modena a pagare la prima rata al venditore<sup>56</sup>.

Per la Biblioteca è un momento difficile. Il direttore Caputo fa tutto il possibile perché l'operazione Archivio Muratoriano vada in porto nel migliore dei modi, ma il personale è scarso, la biblioteca è frequentata da molti più lettori che in precedenza, fortemente aumentato è il numero delle schede da inserire a catalogo in seguito all'ingresso in biblioteca della raccolta Crespellani e della vastissima Autografoteca Càmpori. Il Prefetto sostiene inoltre che il bibliotecario è "uomo onestissimo, laborioso e zelante, ma non ha la necessaria preparazione di studi proporzionata all'importanza scientifica e letteraria dell'istituto a lui affidato". Ritene anche che gli impiegati siano di cultura mediocre, per cui si comprende facilmente come, nonostante gli sforzi di dare alla biblioteca un nuovo ordinamento e nuovi cataloghi, la situazione della raccolta Càmpori sia abbastanza grave e soprattutto l'Autografoteca sia ammassata in buste e non sia facilmente consultabile. Il Sindaco è quindi molto preoccupato per l'imminente arrivo dell'Archivio Muratoriano che dovrà essere ordinato e descritto con competenza e con sicurezza di criteri.

Il 4 gennaio 1903 Caputo informa il Ministro di avere dato all'Archivio una sistemazione provvisoria, per poterlo rendere consultabile subito da parte del pubblico. Lo ha collocato in un grande bancone posto al centro della Sala Manoscritti, fatto costruire nel 1902 appositamente per conservare il lascito Crespellani che viene ora posto temporaneamente "a terra lungo gli scaffali, che sono quasi del tutto pieni"<sup>57</sup>.

Dopo l'unità d'Italia fino ai primi del Novecento alla Biblioteca Estense, divenuta governativa, pervennero in gran numero lasciti generosi di privati appartenenti alle famiglie modenesi più in vista che individuarono nella biblioteca cittadina un punto di riferimento culturale

---

<sup>54</sup> Andrea Cavazzoni Pederzini (1828-1864), cultore di storia locale.

<sup>55</sup> BEUMo, Sala Manoscritti, Banconi, cassetta n. 11, fascicolo "Verbal di consegna dell'Archivio Muratoriano alla R. Biblioteca Estense".

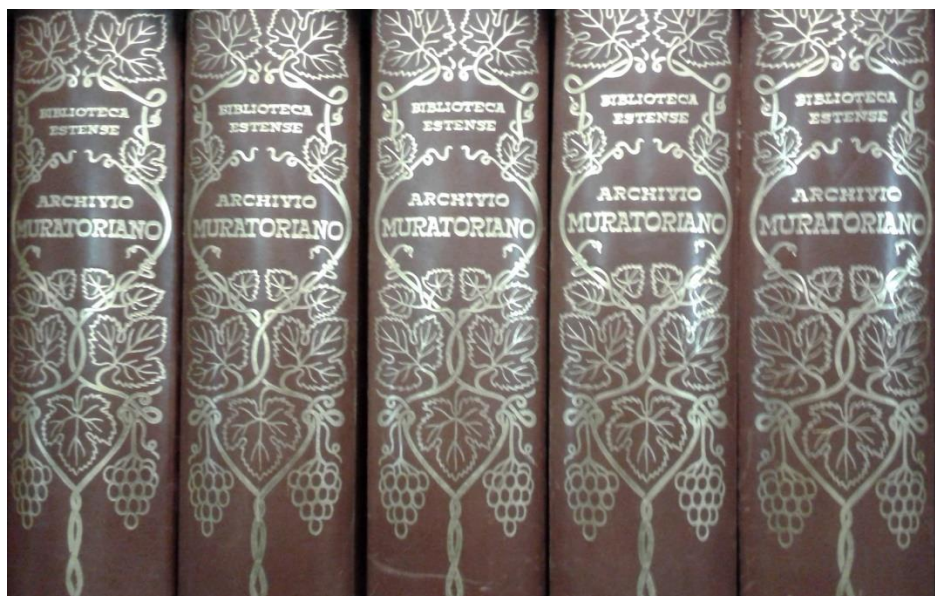
<sup>56</sup> ASMo, Prefettura della Provincia di Modena, Amministrazioni Governative diverse, Pubblica Istruzione, Affari speciali antichità, storia ecc. Archivio Muratoriano, lettera del Ministro della Pubblica Istruzione al Prefetto di Modena datata 23 dicembre 1902.

<sup>57</sup> BEUMo, Archivio amministrativo, anno 1901, fasc. 5, pos. XIV, Varia. Archivio Muratoriano, lettera di Caputo al Ministro della Pubblica Istruzione datata 4 gennaio 1903.

irrinunciabile. Caputo si trovò nella condizione di dover sistemare adeguatamente tutti questi fondi, e primo fra tutti naturalmente l'Archivio Muratoriano. Chiese pertanto al Ministero un'erogazione straordinaria di £. 900 per poter apportare nelle sale della biblioteca modifiche tali da consentire tutti gli spostamenti necessari ai nuovi ingressi<sup>58</sup>. Il 17 febbraio arriva a Caputo l'assegno straordinario del Ministero con l'importo richiesto; l'Estense può così pagare i conti al falegname Guglielmo Bertani, al doratore e verniciatore Carlo Ronchetti, al "mattonaio" ed elettricista Erminio Cavazzuti. Il 4 luglio il direttore informa il Ministero che i lavori per i quali era stata richiesta la sovvenzione straordinaria sono tutti terminati, che la Sala Riservata è stata traslocata, che gli studiosi sono contenti della nuova sistemazione e che in quella che prima era la Sala Riservata ora è stato collocato l'Archivio Muratoriano che occupa un'intera parete<sup>59</sup>.

Come approvato dal Ministero con lettera del 24 luglio 1903, può essere dato inizio al riordinamento dei manoscritti muratoriani cui viene preposto, per le sue particolari competenze Tommaso Casini, Provveditore agli Studi della Provincia, con il compenso extra proposto da Caputo di £. 200. Per accelerare il lavoro di riordinamento, considerato che gli studiosi premono per consultare la raccolta, Casini chiede nuovamente la collaborazione dell'usciere Lazzarini.

Cassette  
dell'Archivio  
Muratoriano  
oggi  
conservate in  
Biblioteca  
Estense  
Universitaria,  
Modena, su  
concessione  
del Ministero  
dei beni e  
delle attività  
culturali e del  
turismo.



Nel dicembre del 1904 alla guida della Biblioteca è di nuovo preposto Francesco Carta che nella sua relazione triennale relativa agli esercizi 1904-1907 afferma di avere intrapreso questo nuovo incarico

<sup>58</sup> BEUMo, Archivio amministrativo, anno 1901, fasc. 5, pos. XIV, Varia. Archivio Muratoriano, lettera di Caputo al Ministro dell'Istruzione Pubblica datata 4 febbraio 1903.

<sup>59</sup> BEUMo, Archivio amministrativo, anno 1903, fasc. 5, pos. XIV, Varia. Archivio Muratoriano, lettera di Caputo al Ministro dell'Istruzione Pubblica datata 4 luglio 1903.



dopo un decennio di disordinata amministrazione della biblioteca generata dalla gran mole di lavoro da fare, con personale numericamente molto scarso. Fortunatamente il governo italiano si è dimostrato particolarmente sensibile, alzando notevolmente le erogazioni in denaro, senza contare i sussidi straordinari tra cui spicca la somma di £. 45.000 occorsa "per l'opportuno ed illuminato acquisto dell'Archivio Muratoriano"<sup>60</sup>.

## Allegato 1

### *Elenco delle opere a stampa pertinenti all'Archivio Muratoriano* (BEUMo, Banconi, n. 11)

1. MURATORI, L.A., *Anecdota ex Ambrosiana Bibl. Codicibus*. Pars I et II, Mediolani, Typ. Malatestae, 1697-98 (I tomi III e IV sono pubblicati nel 1713 a Padova, Tip. del Seminario).
2. MAGGI, C.M., *Lettere e rime varie raccolte da L.A. Muratori*. Tomi I-IV, Milano, Malatesta, 1700.
3. MURATORI, L.A., *Vita di Carlo Maria Maggi*, Milano, Malatesta, 1700.
4. CERRI, Celso, *Elucidatio Augustinianae doctrinae* (con Prolegomeni di L.A. Muratori), Jenae, Typ. Conhart, 1741.
5. MURATORI, L.A., *Della perfetta poesia*, Modena, Soliani, 1706, voll. 2.
6. MURATORI, L.A., *Della perfetta poesia con note di A. M. Salvini*, Venezia, Coleti, 1724, voll. 2.
7. MURATORI, L.A., *Riflessioni sopra il buon gusto*, Venezia, Pavino, 1708.
8. MURATORI, L.A., *Delle riflessioni sopra il buon gusto*, Parte II, Venezia, Pezzana, 1742.
9. MURATORI, L.A., *Introduzione alle paci private*, Modena, Soliani, 1708.
10. *Osservazioni sopra una lettera intitolata "Il dominio temporale della Sede Apostolica sopra Comacchio"*, 1708, s.l. e t.
11. MURATORI, L.A., *Altra lettera diretta a un Prelato di Roma in risposta allo scritto intitolato: "Il dominio temporale della Sede Apostolica su Comacchio"*, 1708. (Sta in: vol. miscell. Muratori: Osservazioni sopra una lettera int. Il dominio temporale etc.).
12. *Dominio temporale delle Sede Apostolica sopra Comacchio* (Con una prima difesa sul medesimo dominio), Roma, s.t. 1709.
13. MURATORI, L.A., *Succinta esposizione delle ragioni di casa d'Este sopra Comacchio*, 1710, s.t. e l. (Sta in: vol. miscell. Muratori: Osservazioni sopra una lettera int. Il dominio temporale etc.).
14. *Miscellanea di quattro opuscoli sopra "Il dominio temporale della Sede Apostolica sopra Comacchio"*, 1708, s.l. e s.t.
15. *Supplica di Rinaldo d'Este a Giuseppe I Imp. intorno a Comacchio*, 1710, s.l. e t.
16. *Difesa seconda del dominio temporale del Papa sopra Comacchio*, Roma, s.t. e l.
17. *Conventus Romae habiti ... ubi exponuntur iura Caesarea et Estensia in urbem Comacchi*, 1712, s.l. e t.

---

<sup>60</sup> BEUMo, Relazione triennale del direttore F. Carta relativa agli esercizi 1904-05, 1905-06, 1906-07.

18. MURATORI, L.A., *Piena esposizione dei diritti imperiali e Estensi su Comacchio*, 1712, s.l. e. t.
19. *Ragioni della casa d'Este su Comacchio e Ferrara*, 1714, s.l. e t.
20. *Jura domus Estensis in urbem Ferrariensem*. Pars. I et II, Mutine, typ. Cassiani, 1717.
21. *Dissertatio historica de Apost. Sedis imperio in urbem Comachii*, 1719, s.l. e t. (segue in appendice "Veterum Actorum" sullo stesso argomento).
22. MURATORI, L.A., *Del governo della peste*, Modena, Soliani, 1714.
23. PETRARCA, F., *Rime colle considerazioni del Tassoni, le note Muzio e le osservazioni del Muratori*, Modena, Soliani, 1711.
24. MURATORI, L.A., *De ingeniorum moderatione*, Francofurti, apud Metternich, 1716.
25. MURATORI, L.A., *De ingeniorum moderatione*, Venezia, Pasquali, 1752 (2 copie).
26. MURATORI, L.A., *Delle Antichità Estensi*, Parte I e II, Modena, Stamp. Ducale, 1717 e 1740.
27. MURATORI, L.A., *Vita del p. Paolo Segneri*, Modena, Soliani, 1720.
28. MURATORI, L.A., *Esercizi spirituali secondo il metodo del Segneri*, Modena, Soliani, 1720.
29. MURATORI, L.A., *Esercizi spirituali secondo il metodo del p. Segneri*, Venezia, Recurti, 1748.
30. MURATORI, L.A., *Della carità cristiana*, Modena, Soliani, 1723.
31. MURATORI, L.A., *Rerum Italicarum Scriptores*, Mediolani, ex Typ. Palatina, 1723-51, voll. 25, in 28 tomi.
32. CASTELVETRO, L., *Opere varie critiche* (colla vita del Muratori), Milano, Nava, 1727.
33. LONGINO, *De sublimi libellus Latino, Italico, Gallico sermone redditus*, Veronae, Tumermani, 1733.
34. MURATORI, L.A., *La filosofia morale*, Verona, Targa, 1735.
35. MURATORI L.A., *Memorie intorno a Gian Giuseppe Orsi*, Modena, Soliani, 1735.
36. MURATORI L.A., *Giudicio intorno al "De jejunio cum esu canium conjungendo"*, Parmae, Monti, 1737 (Altra copia nel vol. misc. Mantegazzi sul *De jejunio*).
37. MANTEGAZZI, A., *De jejunio cum esu carniū*, Placentiae, Ciacopazzi, 1736.
38. *Nuova maniera di comporre in prosa criticando* (Anonimo), Piacenza, Ciacopazzi, 1739. (Sta in: vol. miscell. Mantegazzi, A. "De jijunio").
39. COPELLOTTI, P., *Della incompatibilità del digiuno*, Piacenza, Bazachi, 1737 (Sta in: vol. miscell. Mantegazzi, A. "De jejunio").
40. COPELLOTTI, P., *Dissertazione teologica etc. sull'incompatibilità del digiuno*, Venezia, Recurti, 1738 (Sta in: vol. miscell. Mantegazzi, A. "De jejunio").
41. MURATORI, L.A., *Antiquitates Italicae M. Evi*, Mediolani, ex Typ. Palatinae Societ., 1738-42, voll. 6.
42. MURATORI, L.A., *De paradiso regnique caelestis gloria etc.*, Veronae, Typ. Seminarii, 1738.
43. MURATORI, L.A., *Novus thesaurus veterum inscriptionum*, Mediolani, in sedibus Palatinis, 1739-42, voll. 4.
44. MURATORI, L.A., *Dei difetti della giurisprudenza*, Venezia, Pasquali, 1742.

45. VALDESI, F., *Epistolae sive appendix ad librum A. Lampridii*, Mediolani, s.t., 1743.
46. LAMPRIDIO, A., *De superstitione vitanda. Editio secunda*, Mediolani, s.t., 1742.
47. MURATORI, L.A., *Il cristianesimo felice (Missioni nel Paraguai)*, Venezia, Pasquali, 1743-49, Parte I e II.
48. MURATORI, L.A., *Annali d'Italia*, Venezia, Pasquali, 1744-49, in 12 voll.
49. *Annali d'Italia in continuazione a quelli del Muratori*, I. ediz., Livorno, Masi, 1772.
50. MURATORI, L.A., *Delle forze dell'intendimento umano*, Venezia, Pasquali, 1745.
51. MURATORI, L.A., *Della forza della fantasia umana*, Venezia, Pasquali, 1745.
52. MURATORI, L.A., *Lusitanae Ecclesiae religio*, Mutinae, Soliani, 1747.
53. MURATORI, L.A., *Della regolata divozione dei cristiani*, Venezia, Albrizzi, 1747.
54. MURATORI, L.A., *Vita di Benedetto Giacobini*, Padova, Stamp. del Seminario, 1747.
55. MURATORI, L.A., *Liturgia Romana vetus*, Venetiis, Pasquali, 1748. Pars I e t. II.
56. MURATORI, L.A., *De naevis in religionem incurrentibus*, Lucae, Ex Typ. Benediniana, 1749.
57. *Raccolta di scritture sulle feste di precetto con una lettera di precetto di Lamindo Pritanio*, Lucca, Benedini, 1748.
58. MURATORI, L.A., *Dell'insigne tavola di bronzo spettante ai fanciulli alimentari di Traiano Augusto etc.*, Firenze, Stamp. Imperiale, 1749.
59. MURATORI, L.A., *Della pubblica felicità*, Lucca, s.t., 1749.
60. MURATORI, L.A., *Dei pregi dell'eloquenza popolare*, Venezia, Pasquali, 1750.
61. MURATORI, L.A., *Antichità italiane (pubbl. da Gian Francesco Soli Muratori)*, Milano, Pasquali, 1751, voll. 3.
62. MURATORI, L.A., *Epistola paraenetica. Rec. Petrus Obladen*, Augustae Vindelicorum, Rieger, 1765.
63. MURATORI, L.A., *Opera omnia*, Arretii, Typ. Bellotti, 1766-1777, voll. 1-23 in 29 tomi.
64. TASSONI, A., *La Secchia rapita, annotata da Pellegrino Rossi*, Venezia, Bettinelli, 1739.
65. *Lettera a Gian Francesco Soli Muratori etc.*, Venezia, Remondini, 1758.
66. MURATORI, L.A., *Lettere inedite scritte a Toscani*, Firenze, Le Monnier, 1854.
67. MURATORI, L.A., *Della fallibilità dei pontefici*, Modena, Rossi, 1872.
68. CRESCIMBENI, C.M., *Le vite degli Arcadi illustri*, Roma, De Rossi, 1703.
69. ALTMANN, G., *Dissertatio apostolica ad L.A. Muratorium*, Tiguri, apud Heideggerum, 1742.
70. LAMI, G., *Memorabilia Italorum. Tomus I*, Florentiae, ex Typ. Societatis, 1742.
71. SALDANI, F., *Lettera nona a Luigi Alboviti sui duchi Estensi*, Arezzo, Bellotti, 1753.
72. SOLI MURATORI, G.F., *Vita di L. A. Muratori*, Venezia, Pasquali, 1756. Copie 2.
73. GIRALDEZ, E.M., *Dialoghi critici e apologetici su L.A. Muratori*, Venezia, Albrizzi, 1757.

74. ARALDI, G.B., *Lettere modenesi all'autore della Storia letteraria d'Italia. Parte I*. Modena, Soliani, 1757.
75. CORTE, B., *Lettera apologetica (intorno alla peste) a L.A. Muratori*, Milano, Vigone, s.a.
76. ARALDI, G. B., *Lettere modenesi all'autore della Storia letteraria d'Italia. Parte I e II* in 2 vol. Modena, Soliani, 1757.
77. ARALDI, G.B., *Lettere modenesi intorno al voto sanguinario*, Modena, Soliani, 1757.
78. *Disamina de l'elogio del Muratori scritto da P. Schedoni. Parte I*, Modena, Vincenzi, 1818.
79. SCHEDONI, P., *Risposta alla disamina del suo Elogio di L.A. Muratori*, Parma, Stamp. Ducale, 1819.
80. SCHEDONI, P., *Elogio di L.A. Muratori*, 3° edizione, Modena, R. Tip., 1835.
81. MAINI, L., *Soliera. Cenni storici*, Modena, Cappelli, 1850.
82. LUGLI, G., *Elogio di L.A. Muratori*, Modena, Soliani, 1825.
83. *Cenni storici intorno L.A. Muratori*, Modena, Pelloni, 1853.
84. *Nella solenne inaugurazione della statua di L.A. Muratori. Prose e versi*. Modena, Vincenzi, 1853.
85. CAMPORI, G., *Appunti intorno a L.A. Muratori*, s.n.t.
86. SELMI, F., *Iconografia dei celebri Vignolesi*, in 6 fascicoli, Modena, Luppi, 1859.
87. VERATTI, B., *Intorno al Trattato di L.A. Muratori sopra i difetti della giurisprudenza*, Modena, Soliani, 1859.
88. BUFFA, G., *Orazione commemorativa di L.A. Muratori*, Genova, Faziola, 1867.
89. FRANCIOSI, C., *Discorsi detti nel R. Liceo Muratori*, Modena, Vincenzi, 1870.
90. BRIGIDI, S., *Vita di L.A. Muratori*, Firenze, Cellini, 1871.
91. *Guida per le feste del II. Centenario di L.A. Muratori*, Modena, Vincenzi, 1872.
92. FOUCARD, C., *Notizia dei documenti esposti nell'Archivio di Stato di Modena (II. Centenario Muratoriano)*. Ottobre 1872, Modena.
93. SFORZA, G., *Il secondo centenario di L.A. Muratori* (Estratto dall' "Archivio Veneto", To. V, Par. I e II, fasc. 2.).
94. *Per le feste centenarie di Muratori il Municipio Vignolese*, Modena, Vincenzi, 1872.
95. BORTOLUCCI, C., *Il centenario di L.A. Muratori*, Firenze, tip. Cenniniana, 1872.
96. RONCAGLIA, E., *Vita di L.A. Muratori*, Bologna, Zanichelli, 1872.
97. FRANCIOSI, G., *Della vita e delle opere di Carlo Sigonio*, 2. edizione, Modena, Tip. Sociale, 1872.
98. GRIMELLI, D., *L.A. Muratori grande sapiente etc.*, Modena, s.t., 1872.
99. *Adunanza della Deput. di Storia Patria dell'Emilia per il II. Centenario Muratoriano*, Modena, Vincenzi, 1872.
100. *Scritti inediti di L.A. Muratori pubbl. dalla R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena*, Modena, Zanichelli, 1872.
101. *Relazione ufficiale del trasporto delle ossa di L.A. Muratori*, Modena, Cappelli, 1872.
102. VACCÀ, L., *L'immortalità dell'anima. Terzine*, Modena, s.t., 1872.
103. PLESSI, A., *Lettera intorno a Gius. Antonio Plessi*, Modena, Vincenzi, 1872.

104. CANTÙ, C., *Alla città di Modena (per il 2. Centenario Muratoriano)*, Firenze, Tip. Cenniniana, 1872.
105. FERRARI, C., *Pel centenario di L.A. Muratori. Canto*, Torino, Paravia, 1872.
106. SALIMBENI, L., *Opinioni e scritti del Muratori su cose fisiche, mediche e naturali*, Modena, Gaddi, 1872.
107. DE BELLIS, D., *De Vineolae moderniori statu*, Mutinae, Zanichelli, 1872.
108. TOSI, L., *Storia cronologica di Vignola*. Vignola, Bizzarri, 1872.
109. *Lettere inedite di L.A. Muratori a G.D. Bertoli (Nozze Cosolo-Di Porcia)*, Udine, Seitz, 1872.
110. MIOTTI, A., *Monografie d'arte*. Modena, Gaddi, 1872.
111. CRESPELLANI, A., *Memorie storiche Vignolesi*. Modena, Cappelli, 1872.
112. SILINGARDI, O., *Muratori e i Sabaudi*, Modena, Vincenzi, 1872.
113. CAMPANI, S., *Cenni storici intorno L.A. Muratori*. Modena, Vincenzi, 1872.
114. *La scuola*. Rivista. Anno I., fasc IX-X del vol. I. Firenze, Bencini, 1872. (Ha un articolo di Carlo Belviglieri su L.A. Muratori).
115. *Civiltà Cattolica*. Anno XXIV, Serie VIII, p. 550. Firenze, 1873, 17 maggio. (Ha una recensione su Scritti pubbl. per il centenario Muratoriano).
116. RAGGI, O., *Dissertazione sul trattato "Della carità cristiana" del Muratori*. Modena, Gaddi, 1873.
117. *Lettere di uomini illustri pubbl. per il centenario di L.A. Muratori*. Modena, Cappelli, 1873.
118. *Componimenti dei Soci della R. Accademia Modenese di scienze, lettere ed arti per il II. Centenario Muratoriano*. Modena, Soliani, 1873.
119. MURATORI, L.A., *Lettera del 14 dicembre 1748*. Reggio Emilia, Calderini, 1873.
120. SPINELLI, A.G., *Lettere di Andrea Buonaparte al Muratori*. Milano, Lombardi, 1876.
121. *Lettere di celebri scrittori italiani (Per nozze Campori - Ricotti)*. Modena, Soc. Tip., 1879.
122. VISCHI, L., *La Società palatina di Milano*. Milano, Bernardoni, 1880.
123. Nuova Antologia 15 ottobre 1880 (Contiene: I componimenti fiorentini del Muratori).
124. SPINELLI A. G., *Lettere di C. Talenti al Muratori*. Milano, Civelli, 1882.
125. *Liceo-Ginnasio Muratori. Cronaca annuale*. Modena, Toschi, 1882.
126. VISCHI, L., *Lodovico Antonio Muratori Studente*. Modena, Toschi, 1882.
127. NOMI, Ugo, *Tre lettere di illustri italiani*. Siena, Tip. Sordomuti, 1883.
128. SELMI, A., *Lettere inedite di L. A. Muratori*. Modena, Vincenzi, 1883.
129. CANTÙ, C., *Onoranze ai vivi*. Bologna, Zanichelli, 1883.
130. MORANDI, P., *L.A. Muratori e i Tartarotti*. Rovereto, Tip. Roveretana, (Sottochiesa), 1883.
131. VISCHI, L., *Elenco dei Soci dell'Accademia dei Dissonanti di Modena*. Modena, Soc. Tip., 1883.
132. LOCHIS, C., *Lettere inedite di L.A. Muratori e di Fr. Brembati*. Bergamo, Pagnoncelli, 1884.
133. *Saggio di corrispondenza fra il Muratori e i letterati stranieri (Per nozze Campori- Stanga)*. Modena, Soc. Tip., 1884.
134. MURATORI, P., *Lettere cinque di M. E. Lusignani a L. Muratori*. Modena, s.t., 1885.



135. STAGLIENO, Marcello, *Giov. Fr. Doria e le sue relazioni col Muratori*. Genova, Sordomuti, 1885.
136. CERUTI, A., *Lettere di L. A. Muratori a Carlo Borromeo Arese*. Modena, Vincenzi, 1885.
137. GAY, C. e VASSOLLO, C., *L.A. Muratori padre della storia italiana. Discorso*. Asti, Paglieri, 1885.
138. MURATORI, P., *Lettere cinque di Maria Elena Lusignani al Muratori (Nozze Fabrici-Righi)*. Modena, s.t., 1885.
139. SPINELLI, A.G., *Lettere a stampa del Muratori*. Roma, Forzani, 1888.
140. SPINELLI, A. G., *Dell'Epistolario Muratoriano*. Roma, Sinimberghi, 1889.
141. STARRABBA, R., *Per l'Epistolario di L.A. Muratori*. Palermo, Tip. dello Statuto, 1889.
142. CAMPORI, M., *Corrispondenza fra Muratori e Leibnitz*. Modena, Vincenzi, 1892.
143. COTTAFI, C., *Lettere di L.A. Muratori a Fr. Contarelli*. Carpi, Guaitoli, 1892.
144. MAGGIORA, A., *L.A., Muratori igienista. Discorso*. Milano, Rechidei, 1893.
145. BRANDOLI, P., *L.A. Muratori giureconsulto*. Modena, Soc. Tip., 1895.
146. SPINELLI, A.G., *Lettere a stampa di Muratori*. Roma, Forzani, 1890.
147. SFORZA G., *Recensioni su opere che riguardano il Muratori* (Archivio Veneto, tomo VIII, par. II).
148. CAMPORI, M., *Epistolario di L.A. Muratori (Elenco dei corrispondenti)*. Modena, Soc. Tip., 1898.
149. Cataloghi dei manoscritti della Biblioteca Estense di Modena:
  - 8 voll. di Lavori preparatori
  - 4 voll. e 3 fasc. di cataloghi preparatori (compresi anche gl'Indici)
  - 7 voll. e 1 fasc. di cataloghi dei codici secondo i cinque armadi.

L'elenco è firmato da

|               |
|---------------|
| M.C. Caputo   |
| T. Casini     |
| T. Sandonnini |

## Allegato 2

[Primo elenco dei 23 cataloghi di manoscritti estensi]  
 (BEUMo, Archivio Amministrativo anno 1901,  
 pos. XIV. Archivio Muratoriano)

### Pacco A

1. Estensium Codicum Mss. Catalogus I Praeparatorius. Studio Johannis Antonii Panellii tomus I.
2. Id. Tomus II.
3. Id. Tomus III.
4. Indices in Catal. I Praeparatorium.
5. Supplementum I in Cat. I praep.
6. Suppl. II idem.
7. Catal. II praeparatorius.



## Pacco B

1. Fasc. illustrante dal Cod. 361 all'868 saltuariamente.
2. Vol. illustr. Armadio I, Tomo I.
3. Altro di cui manca coperta e front. Explicit: finis Armarii I.
4. Vol. illustr. Armadio II dal Cod. 1 al 179.
5. Vol. illustr. Armadio III, Tomo I.
6. Id. Tomo II.
7. Armar. IV.
8. Armar. V.

## Pacco C

1. Est. Mss. Codicum Catalogus Elucubratio Doctorum Francisci Vandelli et Peregrini Lusci a Joanne Antonio Panellio transcripti anno elapso 1754.
2. Un catal. alfab.
3. Catalogi Mss. Estensium Pars Prima recensente P. Benedicto Bacchini Additis notulis Nicolai Peregrini Lusci propriis locis (?) insertis, et indicibus in fine ordine alphabetali digestis a doctore Joanne Antonio Panellio. Vi si trova, in foglio volante, un estratto della lett. 1 giugno 1766 del Loschi al march. Clemente Bagnesi. Dopo l'Indice vi ha un fascicoletto staccato, di pp. numerate dal 13 al 32 e un altro, con copertina. Sono appunti (...) Catal.
4. Ferrarensium Scriptorum typis editorum quorum Codices in Atestina Biblioteca adservantur, elenchus.
5. Mss. estensium Codicum excursio IIII per ferrarienses tantum Auctores (in 4°).
6. Estensium Mss. Codicum excursio III (id.) per alphabetica quandoque amanuensia ope. (in fol.).
7. Mss. Codicum Estensium excursio I.
8. Id. excursio II (in fol.).

## Allegato 3

[Secondo elenco dei 23 cataloghi di manoscritti estensi]  
(BEUMo, Archivio Amministrativo anno 1901,  
pos. XIV. Archivio Muratoriano)

1. Estensium Codicum Mss. Catalogus I Praeparatorius studio Johannis Antonii Panellii tomus I. Volume grosso in foglio con la nota nel cartone (visto lì 6 settembre 1818)).  
Estensium Codicum Mss. Catalogus I Praeparatorius come sopra Tom. II.
2. Estensium Codicum etc. come sopra. Tom. III.  
Supplementum I in Catalogum I Praeparatorium pro Mss. Estensibus  
Supplementum II etc. come sopra.  
Ex armadio IV – Indices in catalogum I praeparatorium. Piccolo volume di formato più piccolo colla solita iscrizione nel cartone 10 settembre 1818.
3. Mss. Estensium codicum Catalogus II Praeparatorius. Armaria et codices singulis armariis codicibusque adamussim respondent catalogo amanuensibus dictato Estensibus.  
Hinc indices illius ultimi catalogi, huic inservire poterunt pro auctoribus adinveniendis.  
Volume grosso in foglio di formato più grande dei precedenti colla solita

- nota visto li 9 settembre 1818.
4. *Catalogus Estensium manuscriptorum codicum veteri eorum ordinatione servata*, Recensente Ioann. Antonio Panellio, iussu et auspiciis Ser.mi Fran. III Mutinae etc. Ducis. Armarii I Tomus I continet Historiam Sacram et prophanam. Volume grosso in foglio con la solita nota e più. Il Lancelotti comincia a codice CCXXXVI.  
Armarium II Biblia SS. Patres, expositores, theologi, chronographi. Volume più piccolo del sunnotato colla solita nota 11 settembre 1818.  
Armarium III Tomus I Philosophi, Medici, Iuristae. Volume più grosso del suddetto etc.
  5. *Armarium III Tomus alter. Chartaceus figuris referens saeculi XVI*, fol. 101 in tegmine membranaceo scripto III.D.34. Volume come sopra.  
Armarium IV Philologi, Grammatici, Rhetores, Poetae. Volume come sopra.  
Armarium V Musica sacra et profana. Volume come sopra.  
Pro armario V Mss. Estensium illustrando. Piccolo volume in foglio.  
Mss. codicum Estensium Excursio I. Fascicolo in formato più grande dei suddetti colla solita nota.  
Estensium Mss. codicum Excursio II. Come sopra.
  6. *Estensium Mss. codicum Excursio III per alphabeticum quandoque amanuensis ope*. Come sopra.  
Mss. Estensium codicum Excursio IV per Ferrarienses tantum auctores. In formato più piccolo.  
Ferrariensium scriptorum tipis editorum, quorum codices in atestina Bibliotheca adservantur elenchus. Fascic. in foglio come sopra.
  7. *Catalogi Mss. Estensium Pars prima recensente P. Benedicto Bacchino*, additis nonnullis doctoris Nicolai Peregrini Luschi propriis locis insertis et iudiciis in fine ordine alphabetali digestis a Bibl. Ioann. Ant. Panellio. Volume piccolo in foglio.  
Ex codicibus veteribus Mss. Ser.mi Ducis Mutinae per classes materialium distributis auctore (ut creditur) Bacchino. Piccolo fascicolo in foglio.  
Postillae seu annotationes tam preambulae quam finales praeter marginales, quae in tipis impressis atestinis codicibus reperiuntur quarum auctores sunt. Ioseph Riva – Lud. Ant. Murat.  
Recentiores Ioan.Fran. Sola Muratorius – Peregrinus Luschi – Alphonsus Gioia.  
Antiquiores Gaspar Sardus. Grosso volume in foglio.  
Estensium Mss. codicum catalogus elucubratio doctorum Francisci Vandelli et Peregrini Luschi a Ioanne Antonio Panellio transcripta anno elapso MDCCLIV.  
Indice alfabetico senza titolo di Mss. Estensi. Abbraccia tutte le lettere ma sembra poco più che cominciato. Volume in quarto.
  8. Pergamene relative alle Truppe Francesi e Svizzere comandate dal Duca Ercole d'Este a nome della Lega negli anni 1557-58 scritte in francese. Sono 91, avvi unito il loro catalogo manoscritto.



## **NORME EDITORIALI**

Tutti i testi, di taglio scientifico, dovranno uniformarsi alle *Norme per l'edizione del Carteggio muratoriano*, a cura di Fabio Marri, Modena, Aedes Muratoriana, 1989, con aggiornamento dell'Autore, dicembre 2003, scaricabili in pdf dal sito web del Centro

<<http://www.centrostudimuratoriani.it/carteggio-1/norme-editoriali/>> e agli eventuali successivi aggiornamenti reperibili sul sito del Centro.

La redazione si riserva il diritto di attuare interventi volti ad uniformare al meglio i contributi.

Si prevede un solo giro di bozze, gestite completamente attraverso la posta elettronica. Ulteriori correzioni di bozze saranno attuate solo in casi eccezionali e a insindacabile giudizio della redazione.

In attesa di una definizione più precisa delle norme internazionali relative alle pubblicazioni online, tra la redazione del periodico *Muratoriana online* e gli autori dei testi destinati alla pubblicazione si conviene quanto segue:

- I testi di articoli, contributi e recensioni riflettono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non intendono quindi, rappresentare posizioni ufficiali del Centro di studi muratoriani.

- L'autore attribuisce all'editore il diritto di pubblicare e distribuire il proprio elaborato. Tale diritto rimarrà in vigore fintanto che *Muratoriana online* sarà titolo attivo ed accessibile sulle reti telematiche.

- L'autore rimarrà l'unico proprietario del diritto di stampa sul proprio testo. Potrà pubblicarlo, successivamente alla pubblicazione su *Muratoriana online*, anche in altre sedi e in forme diverse, ma dovrà comunicarlo in forma scritta alla redazione e sarà tenuto a segnalare nel testo della nuova edizione che il proprio testo è stato precedentemente pubblicato da *Muratoriana online*.

- L'autore si impegna a segnalare per iscritto alla redazione se i materiali affidati a *Muratoriana online* siano già stati pubblicati in altra sede. È demandata ai singoli autori l'acquisizione e trasmissione degli eventuali permessi scritti dai rispettivi editori relativi all'immissione online dei testi in questione.

- Non è consentita l'utilizzazione degli elaborati da parte di terzi, per fini commerciali o comunque non autorizzati. *Muratoriana online* declina ogni responsabilità sull'uso non autorizzato del materiale pubblicato sul periodico.

- Nelle pagine di *Muratoriana online* possono essere citati per ragioni scientifiche testi e immagini di cui non è stato possibile individuare il proprietario. Gli autori restano a disposizione degli aventi diritto. Gli autori personalmente provvedono alle fotografie e alle eventuali spese fotografiche, all'acquisizione delle autorizzazioni delle varie istituzioni culturali a pubblicare le immagini e alle eventuali spese per diritti richiesti e infine alla trasmissione di fotografie e autorizzazioni alla redazione. La redazione si riserva il diritto di verificare le immagini da pubblicare e di deciderne anche in base alla qualità. I marchi citati sono esclusiva dei rispettivi proprietari. Tali marchi sono citati soltanto per scopi didattici e scientifici.

- La ricezione e la stampa del materiale pubblicato su *Muratoriana online* è da intendersi libera, nel rispetto dei termini dell'accordo sul diritto di autore sopra esposti. In caso di utilizzo dovrà essere sempre citata la fonte.

Gli autori si impegnano a rispettare i termini di questo accordo, dichiarandone l'accettazione al momento stesso della consegna dei propri elaborati.